

COMUNE DI GRAMMICHELE  
 PROT. N. 3280  
 22 FEB. 1993

Spedito alla Commissione Provinciale di Controllo  
 // 11 DIC. 1992 Prof. N. 1858  
 L'Impiegato responsabile: *[Signature]*

Comune di Grammichele CL. PASS.

PROVINCIA DI CATANIA

## Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N. 64 del Reg.	OGGETTO: <b>REGOLAMENTO FONDO EFFICIENZA SERVIZI - ART. 5 E 6 D.P.R. 333/90.-</b>
Data 27-11-1992	

L'anno millenovecentonovantadue = addi Ventisette del mese di Novembre  
 alle ore 20,15 e sg. è nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto.

Alla seconda convocazione in sessione Straord. Urgente di oggi, partecipata  
 ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
ALTAMORE MICHELE		SI	GIANDINOTO FRANCESCO	SI	
ALTAMORE PIETRO	SI		GULINO RAFFAELE	SI	
ATTAGUILE MICHELE	SI		IUDICA GAETANO	SI	
BARONE RAFFAELE	SI		LOMBARDO ANGELO	SI	
BELLINO SALVATORE		SI	MANDUCA SALVATORE	SI	
BRANCIFORTE MICHELE	SI		MODICA GIUSEPPE	SI	
BUA CARMELO	SI		MORANDO PIETRO		SI
CANNIZZO ROSARIO		SI	PEDI FRANCESCO	SI	
CANZONIERE SALVATORE		SI	PENNISI GIUSEPPE	SI	
CASTRONUOVO GIUSEPPE	SI		PESCE VINCENZO		SI
COMPAGNONE GIUSEPPE		SI	PICCOLO GIUSEPPE	SI	
CUIUS GIOVANNI	SI		POLITINO SANTO	SI	
DAMICO ANGELO	SI		RAGUSA GIANCROCE	SI	
DIGERONIMO GIOVANNI	SI		SALAFIA GIOVANNI	SI	
DIGERONIMO VITO	SI		UMANA MICHELE	SI	

Tip. AUDAX - Zona Industriale - Tel. (0933) 31865 - Caltagirone

Presenti N. 23 =

Assenti N. 07

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ing. Raffaele = Gulino nella sua qualità di Sindaco  
 — Assiste il Segretario Generale Dr. Francesco Spataro

La seduta è pubblica -  
 La seduta è

In continuazione di seduta.

Il Presidente relaziona sull'argomento illustrando brevemente il contenuto del Regolamento, anche questo preliminarmente esaminato con i rappresentanti della delegazione trattante che ha espresso il suo parere con verbale n°12 del 4/7/1992.

Viene data integrale lettura degli articoli del Regolamento.

Dopo di che, il Presidente dichiara aperto il dibattito ed invita il Consiglio volere adottare le proprie determinazioni in merito.

Il cons. Salafia ottenuta la parola, chiede al Presidente in base a quali parametri sono stati determinati gli indicatori di produttività.

Il Presidente fornisce i chiarimenti richiesti.

Successivamente il consigliere Branciforte propone che l'art. 5 del Regolamento venga modificato nel modo seguente:

- A) presenza in servizio - - - - - 60%
- B) qualifica funzionale - - - - - 20%
- C) rendimento individuale - - - - - 20%.

La proposta messa ai voti dal Presidente viene approvata all'unanimità per alzata e seduta.

Dopo di che, essendosi esauriti gli interventi, il Presidente indice la votazione per l'approvazione del Regolamento, precisando che avverrà per alzata e seduta.

Atteso l'esito della votazione controllata dai Presidente e dagli scrutatori, viene proclamato che,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la bozza del Regolamento di cui in oggetto;

Preso atto del parere espresso dalla delegazione trattante;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Vista la L.R. n° 48/91;

A voti unanimi espressi per alzata e seduta;

#### D E L I B E R A

di approva il Regolamento per l'applicazione dell'Istituto dell'incentivazione della produttività, che si allega alla presente per farne parte integrante.

Si dà atto che a questo punto si allontanano i consiglieri Digeronimo Vito e Modica (presenti 21).

Il Segretario generale;

Vista la deliberazione di cui all'oggetto;

Esprime parere favorevole che la stessa è legittima.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

l.to GULINO

Il Consigliere Anziano

l.to GIARDINO

Il Segretario Generale

l.to SPATARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme relazione del Messo comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune Il giorno festivo sei dicembre 1992 - domenica - successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Generale

l.to SPATARO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

Visto: IL SINDACO

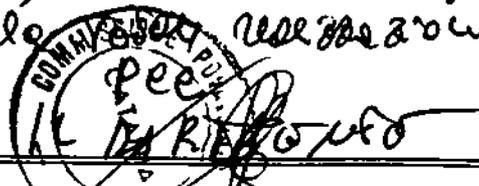
Il Segretario Generale

SPAZIO RISERVATO ALLE DECISIONI DELLA C. P. C.

Soluto nel 20-12-1992

Prot. 5812

Handwritten notes: "Visto: la linea di massima e nell'interesse era la liquidazione avvenuta ad obbligo...".



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi degli articoli 80, 81 e 82 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con D. L. P. 29 ottobre 1955, n. 6.

Ad di

Il Segretario Generale

IL SINDACO

Art. 4

Il conseguimento degli obiettivi prefissati potrà avvenire:

- 1) mediante processi di articolazione dell'orario di lavoro;
- 2) con riorganizzazione interna degli uffici;
- 3) con snellimento e semplificazione delle procedure;
- 5) con la qualificazione e l'arricchimento professionale dei dipendenti.

La misura dei compensi deve essere correlata ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati e deve tenere conto: del livello professionale e dalla valutazione delle singole prestazioni; della qualifica funzionale; della presenza in servizio, con la seguente incidenza:

- A) presenza in servizio 50 % - 60  
 B) qualifica funzionale 30 % - 20  
 C) rendimento individuale 20 % - 20

Art. 6

La quota individuale di incentivazione sarà calcolata con la seguente formula:

$$Q_i = MS \left[ \left( \frac{A \cdot X_i}{\sum X_i} \right) + \left( \frac{B \cdot Y_i}{\sum Y_i} \right) + \left( \frac{C \cdot Z_i}{\sum Z_i} \right) \right]$$

- Q<sub>i</sub> = quota individuale di incentivazione
- MS = massa salariale da attribuire per il progetto o programma
- A = parametro percentuale di incidenza della presenza
- B = parametro percentuale di incidenza della qualifica funzionale
- C = parametro percentuale di incidenza del rendimento
- X<sub>i</sub> = incidenza individuale presenza
- Y<sub>i</sub> = incidenza individuale qualifica funzionale
- Z<sub>i</sub> = incidenza individuale rendimento
- ∑ X<sub>i</sub> = sommatoria incidenza individuale dei partecipanti al progetto o programma
- ∑ Y<sub>i</sub> = sommatoria incidenza individuale parametri qualifica funzionale dei partecipanti al progetto o programma
- ∑ Z<sub>i</sub> = sommatoria incidenza individuale rendimento dei partecipanti al progetto o programma

Art. 7

I valori parametrici in relazione alla qualifica funzionale sono;

- 1° Q.F. = 100 - 2° Q.F. = 116 - 3° Q.F. = 135 - 4° Q.F. = 151  
 5° Q.F. = 173 - 6° Q.F. = 191 - 7° Q.F. = 224.

Art. 8

Per la valutazione del rendimento individuale saranno tenuti in considerazione i seguenti fattori:

- A) Professionalità: apporto in termini di conoscenza, esperienza, creatività;
- B) Attitudini: apporto in termini di dinamicità, flessibilità, adattabilità, iniziativa;
- C) Partecipazione: apporto in termini di impegno, collaborazione, disponibilità, ricerca di qualità;
- D) Rispetto tempi e/o scadenze: apporto in termini di assiduità, autonomia, responsabilità.

La valutazione, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 333/90, compete al Segretario Comunale, che si evvarrà di una relazione del responsabile del progetto.

Fissato in zero il punteggio per il rendimento al livello standard, per il rendimento superiore il punteggio si articolerà su 3 piani con punti 0,15; 0,20; 0,25 per ogni fattore. Per rendimento inferiore su due piani con punti negativi di 0,15 e 0,20.



Art. 9 Dalla quota individuale di incentivazione, ferme restando le responsabilità disciplinari e patrimoniali, verranno dedotte le seguenti quote per anno:

- a) Per la I<sup>a</sup> censura il 10%;
- b) Per la II<sup>a</sup> censura il 20%.

In caso di sanzioni disciplinari superiori o di provvedimenti penali, civili o per responsabilità scaturenti dal rapporto di pubblico impiego, i dipendenti interessati verranno esclusi dall'incentivo.

I compensi incentivanti saranno corrisposti ad obiettivo programmato raggiunto e saranno eventualmente ridotti proporzionalmente alla mancata realizzazione. Entro il mese di giugno dell'anno di attuazione del piano e il 10 gennaio dell'anno successivo, i responsabili di ogni obiettivo presentano al Segretario Comunale una scheda illustrativa sullo stato del proprio progetto.

Il Segretario Comunale presenterà, entro il 20 gennaio successivo all'Amministrazione Comunale una relazione illustrativa sugli obiettivi raggiunti, motivando eventuali contestazioni sulla realizzazione del progetto. In caso di valutazione negativa del rendimento individuale ne saranno indicati i motivi.

Entro il 31 gennaio sarà sottoposta alle OO.SS. la valutazione dell'attività e la verifica dei risultati. Alla liquidazione dei compensi, provvederà la Giunta Municipale.

Art. 11 Per l'erogazione di quella parte del fondo costituita dal contributo regionale di cui all'art. 7 della L.R. 21 del 15.5.1991, ferme restando le superiori disposizioni se e in quanto applicabili, saranno osservate le disposizioni regionali e le istruzioni dell'Assessorato Regionale EE.LL.

Art. 12 Per quanto non previsto dal presente regolamento saranno applicate le norme previste dal vigente contratto di lavoro.

